



Uniti nella fedeltà
e nella diversità

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

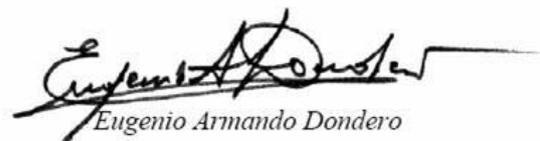
Comunicato stampa

1 novembre 2008

Il CMI a Parigi per la fotografia italiana

La collezione fotografica del Comune di Reggio Emilia, acquisita grazie a tre edizioni della rassegna *Fotografia Europea*, approda a Parigi al *Mois de la Photo*, il festival biennale fondato nel 1980 che ha contribuito a fare di Parigi una delle grandi capitali della fotografia richiamando ormai da diversi anni un numero straordinario di appassionati e collezionisti d'arte fotografica. Unica realtà pubblica italiana invitata al grande appuntamento transalpino, la mostra *Collection Reggio Emilia*, curata da Elio Grazioli e allestita nella sede espositiva dell'Hôtel de Sauroy, ricostruisce lo sguardo attento e curioso sul panorama internazionale contemporaneo che ha guidato le tre edizioni fin qui realizzate, dedicate a tre temi di grande attualità come il limite, le città/l'Europa, umano troppo umano. Fra gli artisti presenti il CMI ha potuto ammirare le opere di Gabriele Basilico, Bruno Cattani, Luigi Ghirri, Paolo Gioli, Marcello Grassi, Jitka Hanzlovà, Aino Kannisto, Armin Linke, Walter Niedermayr, Erwin Olaf, Fabrizio Orsi, Martin Parr, Bernard Plossu, Pentti Sammallahti, Ferdinando Scianna.

Inoltre, il 17 novembre il CMI sarà nuovamente presente, a Parigi, al convegno su *État des lieux de la scène photographique italienne*, presentato da Laura Serani e Thierry Grillet, presenti direttori di numerose istituzioni, tra le quali Marta Gili (Jeu de Paume), Elio Grazioli (Fotografia europea Reggio Emilia), Roberto Koch (Forma di Milano), Jean-Luc Monterosso (Maison Européenne de la Photographie), Adele Re Rebau-dengo (Agarttha arte), Patrick Talbot (École Nationale Supérieure de la Photographie di Arles), Roberta Valtorta (Museo per la Fotografia di Cinisello Balsamo, Milano), i direttori dei Festival Marco Delogu (Fotografia, Roma), Walter Guadagnini (Biennale de Fotografia, Milano), François Hébel (Rencontres d'Arles); Andrea Pacella (Luccadigitalphotofest), l'editore Mario Peleti ed il fotografo Massimo Vitali.



Eugenio Armando Dondero